

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA MELO n.10 del 3 maggio 2024

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa del melo coltivato con metodo biologico** ai sensi del Reg. CE 834/2007 e del Reg. CE 889/2008.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulla coltura relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa biologica.

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La depressione che sta interessando l'Italia, nella giornata di oggi si sposterà verso i Balcani favorendo ancora l'afflusso di correnti umide da nord-est in quota. Domani sul Mediterraneo occidentale ci sarà una rimonta anticiclonica.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

L'abbassamento delle temperature di queste ultime due settimane ha rallentato l'accrescimento dei frutticini, si è così ridotto l'anticipo della fenologia rispetto alla stagione 2023.

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).

Attualmente le varietà di melo sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	ALTA PIANURA	MEDIA PIANURA	BASSA PIANURA	Stadi fenologici
	Stadi fenologici Scala Fleckinger - Scala BBCH			
Gala	--	I-72 (14/11 mm)	I-72 (11/13 mm)	 <p>I Allegagione</p>
Goldrush	--	I-72 (10/14 mm)	I-72 (11/13 mm)	
Topaz	--	I-72 (16/18 mm)	I-72 (15/16 mm)	
Granny Smith	--	I-72 (14/16 mm)	I-72 (15/17 mm)	
Pinova	I-72 (10/11 mm)	I-72 (9/11 mm)	--	
Golden Delicious	--	--	I-72 (11/15 mm)	
Fuji	--	--	I-72 (11/15 mm)	
Fujion	I-72 (9/11 mm)	I-72 (14/16 mm)	--	

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Batteriosi: colpo di fuoco batterico.

Parassiti: afidi, tentredine del melo, carpocapsa, cydia molesta, eulia, cemiostoma, litocollete, altri tortricidi ricamatori (*Archips podanus*), cimice asiatica.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

Le piogge iniziate nel pomeriggio di mercoledì primo maggio hanno dato avvio ad un'infezione di gravità da media ad elevata a seconda dell'intensità e durata degli eventi piovosi che si sono verificati nelle diverse zone della regione. Il modello previsionale RIMpro indica che il potenziale di inoculo ascosporico è quasi esaurito.

La vegetazione è tuttavia ancora in fase altamente recettiva. Porre quindi la massima attenzione.

Le piogge attualmente in corso sono state dilavanti, intervenire nella prima finestra utile con un trattamento tempestivo da farsi con: **Thiopron** entro i 200°-250°/ora (*) dall'inizio della bagnatura fogliare, oppure con **Polisolfuro di calcio** entro 250°-300°/ora.

(*) *Gradi ora*

Con il termine "gradi ora" si intende la sommatoria delle temperature orarie medie rilevate dall'inizio della bagnatura

Le simulazioni del modello sono consultabili al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Oidio

In questa settimana, al rialzarsi delle temperature, si è riscontrato un aumento dei germogli sintomatici rilevati. Proseguire con l'asportazione dei getti infetti per abbassare l'inoculo del patogeno. I trattamenti consigliati per le cultivar sensibili alla ticchiolatura con **Thiopron** e **Polisolfuro di calcio** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno. In alternativa si può intervenire con **zolfo**, **olio di arancio dolce** oppure **bicarbonato di potassio**.

Colpo di fuoco batterico

Proseguire con un attento monitoraggio del frutteto e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il Servizio fitosanitario regionale. Visto l'andamento meteorologico dell'ultimo periodo, prestare la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni e in caso di presenza di fioriture secondarie.

Parassiti:

Afidi (Afide grigio, afide verde, afide lanigero)

In questa settimana si sono osservate infestazioni sia di afide grigio che di afide verde in aumento. Non si riscontra ancora la presenza di parassitoidi e predatori naturali di questi fitofagi. Valutare la necessità di intervenire con **azadiractina**.

Le infestazioni di afide lanigero sono ancora piuttosto contenute. Non si osserva ancora migrazione verso la parte aerea della pianta, probabilmente a causa delle condizioni meteorologiche avverse dell'ultimo periodo.

Tentredine del melo

Rilevati i primi fori nei frutticini. In caso di danni effettuare un trattamento con **piretro naturale**.

Carpocapsa

Questa settimana non sono state rilevate catture, probabilmente a causa delle basse temperature della scorsa settimana che hanno certamente disturbato il volo del lepidottero, iniziato nella terza decade di aprile.

Secondo il modello previsionale è iniziata l'ovideposizione ma non la nascita delle prime larve.

Per il controllo della prima generazione di carpocapsa è preferibile utilizzare il **Virus della granulosa** che va posizionato al momento delle prime nascite larvali. Si consiglia quindi di programmare l'intervento a partire dalla fine della prossima settimana.

È possibile consultare le previsioni di sviluppo fenologico dell'insetto (voli, accoppiamenti e ovideposizioni) selezionando la zona d'interesse al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Cydia molesta

Catture in ulteriore calo, il primo volo sta volgendo al termine. In questa fase non sono necessari interventi specifici.

Eulia

Si è concluso il volo della generazione svernante. In questa fase non sono necessari interventi specifici.

Cemiostoma

Catture in aumento. Un eventuale trattamento con **azadiractina** contro l'afide grigio è efficace anche nei confronti di questo fillominatore.

Litocollete

Coda di volo. Un eventuale trattamento con **azadiractina** contro l'afide grigio è efficace anche nei confronti di questo fillominatore.

Altri tortricidi ricamatori (*Archips podanus*)

Catture limitate. In questa fase non sono necessari interventi specifici.

Cimice asiatica

Rispetto alla scorsa settimana rilevate catture di adulti in aumento nelle trappole installate nelle siepi vicine ai meleti. Non si segnala ancora la presenza di cimici all'interno degli impianti. Continuare ad effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.

ALTRE INFORMAZIONI

Grandine

Dove si verificano eventi grandinigeni si consiglia di intervenire entro le 24 ore con **prodotti rameici** eventualmente abbinati a **propoli** allo scopo di cicatrizzare le ferite.

Prevenzione butteratura amara

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini. Dai prossimi giorni è quindi consigliato iniziare ad eseguire i trattamenti fogliari con **Cloruro di calcio**.

Prevenzione filloptosi

Per la prevenzione di questa fisiopatia è possibile cominciare ad eseguire concimazioni fogliari con prodotti ammessi in agricoltura biologica che apportano **Mg** e **Mn**.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...*".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. SI PREGA INOLTRE DI PORRE LA DOVUTA ATTENZIONE ALLE FRASI ED AI SIMBOLI DI PERICOLO CHE COMPAIONO NELL'ETICHETTA MINISTERIALE.



Per iscriverti al canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo biologico
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>